

Introduzione

Presentiamo il secondo volume del *Book in Progress* di Latino. Esso conserva sostanzialmente la struttura del volume 1, ma i testi presentati nei *capitula* sono progressivamente sempre meno interpolati fino a coincidere, nel cap.15 e nelle versioni di ricapitolazione, con gli originali.

Secondo quanto emerso dalla riunione di Dipartimento in teleconferenza nello scorso mese di Marzo, è stato ridotto il numero di esercizi presenti nel volume a stampa nella speranza di implementare quelli della piattaforma Moodle; le frasi per le esercitazioni su singoli aspetti grammaticali sono state scelte da Catone ma soprattutto da Cesare, in modo da favorire un approccio graduale allo stile del *De bello Gallico* che abbiamo proposto come esercizio finale di traduzione. Ricordo infatti che scopo fondamentale di questa serie non è l'eshaustività analitica di tutta la grammatica, ma l'avvicinamento il più precoce possibile alla comprensione dei testi d'Autore e Cesare ci sembrava un obiettivo ambizioso, ma sufficientemente realistico, da proporre ai nostri allievi.

Accogliendo le indicazioni di Anderson e Deckwith in *Form focused teaching for the intermediate Latin students*, 2010, da me sperimentate in una classe seconda di Liceo Scientifico, abbiamo impaginato i testi dei *Capitula* a partire dal 10 secondo criteri che rendessero visivamente agevole allo studente la comprensione dell'articolazione del periodo, che costituisce il vero scoglio per la comprensione.

Nella redazione della grammatica abbiamo cercato di seguire criteri di chiarezza, proponendo frequenti schede sintetiche e suggerimenti operativi, e di precisione scientifica, per la quale ci siamo affidati ai testi di Alfonso Traina e Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario* e di Alfred Ernout e Françoise Thomas. *Syntaxe Latine*. Il risultato potrà sembrare a prima vista poco tradizionale (o ortodosso, a seconda dei punti di vista), ma si è rivelato in grado di stimolare la curiosità degli studenti cui lo abbiamo proposto.

Rimandando al prossimo anno alcune considerazioni su questa esperienza, desidero ringraziare quanti hanno collaborato in varia misura alla stesura di questo testo: Claudia Biella, Alessandra Magni, Monica Olivieri, Lina Tonin e Filomena Monaco; quest'ultima ha dato un contributo preziosissimo nel pubblicizzare presso il Ministero il nostro lavoro, al punto che la struttura di Rai Educational ha ritenuto opportuno girare un servizio dal titolo *Se il Latino diventa social*, andato in onda nel mese di Maggio, che cercheremo di mostrare a quanti fossero interessati. Un affettuoso e sincero ringraziamento a Elena Tura e soprattutto a Mauro Lenzi che, nonostante impegni e disagi, continuano a credere in questa iniziativa fornendo suggerimenti e preziosissimo lavoro; infine ringrazio ancora una volta i veri protagonisti del *book in progress*, cioè i nostri allievi, dai quali continuiamo a ricavare stimoli e suggerimenti per migliorare quanto stiamo facendo.

Errori, sviste, imprecisioni vanno attribuiti esclusivamente a me e confido nella comprensione e generosità dei Colleghi e degli studenti nel segnalarmi per poter proporre uno strumento sempre più all'altezza delle sfide che ci attendono.

Arzignano, 2 Agosto 2012.

Il Coordinatore Nazionale
Prof. Antonio Silvagni